

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

**Articolo 22 modificato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 18/5/2010 esecutiva
ai sensi di legge-**

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Titolo IV Delle determinazioni e delle deliberazioni. Art.22 Determinazioni</p>	<p>Titolo IV Delle determinazioni e delle deliberazioni. Art.22 Determinazioni</p>
<p>1) I provvedimenti dei responsabili dei settori, nonché, eventualmente, del direttore generale, sono denominati "determinazioni".</p>	<p>1) I provvedimenti dei responsabili dei settori, nonché, eventualmente, del direttore generale, sono denominati "determinazioni".</p>
<p>2) La determinazione deve contenere tutti gli elementi formali e sostanziali caratterizzanti il provvedimento amministrativo, con particolare riferimento alla motivazione che deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per cui viene adottato, ed al conseguente dispositivo.</p>	<p>2) La determinazione deve contenere tutti gli elementi formali e sostanziali caratterizzanti il provvedimento amministrativo, con particolare riferimento alla motivazione che deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per cui viene adottato, ed al conseguente dispositivo.</p>
<p>3) La determinazione deve contenere, inoltre, oltre a luogo, data, indicazione dell'ente, l'intestazione del settore competente, il numero progressivo annuale del settore, da annotare su apposito registro, il numero di protocollo, la sottoscrizione del responsabile.</p>	<p>3) La determinazione deve contenere, inoltre, oltre a luogo, data, indicazione dell'ente, l'intestazione del settore competente, il numero progressivo annuale del settore, da annotare su apposito registro, la sottoscrizione del responsabile.</p>
<p>4) Qualora la determinazione comporti un impegno di spesa deve essere trasmessa al settore finanziario e diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile effettuata dal responsabile del settore in parola, attestante la copertura finanziaria. Il visto di regolarità contabile deve essere apposto secondo i tempi e le modalità previste dal regolamento di contabilità e, comunque, il più celermente possibile.</p>	<p>4) Qualora la determinazione comporti un impegno di spesa deve essere trasmessa al settore finanziario e diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile effettuata dal responsabile del settore in parola, attestante la copertura finanziaria. Il visto di regolarità contabile deve essere apposto secondo i tempi e le modalità previste dal regolamento di contabilità e, comunque, il più celermente possibile.</p>
<p>5) Le determinazioni vengono consegnate in originale e copia, entro 10 giorni dalla loro adozione, all'ufficio di segreteria ai fini dell'affissione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi; contestualmente all'affissione copia del provvedimento viene trasmessa al direttore generale e ai responsabili</p>	<p>5) Le determinazioni vengono consegnate in originale e copia, entro 10 giorni dalla loro adozione, all'ufficio di segreteria. L'originale è conservato nella raccolta presso l'ufficio Segreteria. Ai fini della trasparenza amministrativa entro il giorno 10 di ogni mese viene pubblicato l'elenco delle determinazioni</p>

<p>dei settori o servizi che, eventualmente, ne devono curare l'esecuzione. L' originale è conservato nella raccolta presso l'ufficio Segreteria.</p> <p>6) Per la visione ed il rilascio di copie delle determinazioni si applicano le norme vigenti per l'accesso alla documentazione amministrativa disciplinate da apposito regolamento adottato con deliberazione del consiglio comunale n 35 del 5 dicembre 1997.</p> <p>7) Nel caso di assenza del responsabile del servizio, le determinazioni sono adottate, previo provvedimento sindacale, dal personale incaricato della sostituzione appartenente al medesimo settore in applicazione delle disposizioni contenute nel precedente articolo 12 o dal direttore generale.</p> <p>8) I responsabili di settore hanno la facoltà di integrare con successiva determinazione la motivazione carente o incongrua di determinazioni precedenti. Se il responsabile di settore ritiene una propria determinazione illegittima può revocarla, esercitando il potere di autotutela, e adottando altra determinazione nella quale siano indicati gli specifici motivi di pubblico interesse che hanno reso necessario la caducazione dell'atto illegittimo e dei suoi effetti. Devono essere in ogni caso fatti salvi i diritti dei terzi acquisiti in buona fede.</p>	<p>adottate dagli uffici nel mese precedente.</p> <p>6) Per la visione ed il rilascio di copie delle determinazioni si applicano le norme vigenti per l'accesso alla documentazione amministrativa disciplinate da apposito regolamento adottato con deliberazione del consiglio comunale n 35 del 5 dicembre 1997.</p> <p>7) Nel caso di assenza del responsabile del servizio, le determinazioni sono adottate, previo provvedimento sindacale, dal personale incaricato della sostituzione appartenente al medesimo settore in applicazione delle disposizioni contenute nel precedente articolo 12 o dal direttore generale.</p> <p>8) I responsabili di settore hanno la facoltà di integrare con successiva determinazione la motivazione carente o incongrua di determinazioni precedenti. Se il responsabile di settore ritiene una propria determinazione illegittima può revocarla, esercitando il potere di autotutela, e adottando altra determinazione nella quale siano indicati gli specifici motivi di pubblico interesse che hanno reso necessario la caducazione dell'atto illegittimo e dei suoi effetti. Devono essere in ogni caso fatti salvi i diritti dei terzi acquisiti in buona fede.</p>
--	--